



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 61 DEL 27/07/2017	OGGETTO: assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017, ai sensi degli articoli 175, comma 8, e 193 del D. Lgs.vo n. 267/2000
---------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

COPIA

L'anno **duemila diciassette**, il giorno **ventisette** del mese di **luglio**, alle **ore 19,00** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	MANDARÁ	PIETRO	P	
2	GALUPPI	ANTONELLA	P	
3	COGNATA	RICCARDO	P	
4	CANDIANO	SILVANA	P	
5	SANTODONATO	GIULIA VIRGINIA	P	
6	GIAVATTO	GIOVANNI		A
7	ZISA	GIUSEPPINA	P	
8	CAPPELLO	SALVATORE	P	
9	SCHEMBARI	LUCIO	P	
10	AGNELLO	LUCA	P	
11	ZAGO	CHIARA	P	
12	GAMBINO	CATERINA	P	

Consiglieri assegnati: n. 12; in carica: n. 12; Presenti: n. 11; Assenti: n. 1

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, **Pietro Mandarà**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune Francesco Piro.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 11 Consiglieri su 12 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto comunale e dell'articolo 2 del regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere trattare l'argomento iscritto al primo punto dell'ordine del giorno.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti il **Sindaco Giovanni Barone** e l'**Assessore Filippo Frasca**.

Preliminarmente, il **Presidente** ribadisce all'aula quanto detto in precedenza, a proposito del ritiro del punto n. 3 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Fornisce una prima descrizione dell'argomento sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale. Invita il dr. Bruno Busacca, Responsabile del 2° Dipartimento - Programmazione, Bilancio e Tributi, a fornire una illustrazione tecnica.

Il Dr. Bruno Busacca illustra la proposta di deliberazione, anche rispondendo a richieste di chiarimenti.

Poiché nessuno dei Consiglieri chiede d'intervenire, il Presidente sottopone a votazione la proposta avente ad oggetto "assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017, ai sensi degli articoli 175, comma 8, e 193 del D. Lgs.vo n. 267/2000".

Si dà atto che, a inizio di seduta, come da verbale n. 59, sono stati nominati scrutatori per le votazioni che avranno luogo durante l'odierna seduta i Consiglieri Candiano, Cognata e Schembari.

Con votazione palese per appello nominale, all'unanimità, la proposta viene approvata, con 11 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 1 assente (Giavatto).

IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta di deliberazione avente per oggetto "assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017, ai sensi degli articoli 175, comma 8, e 193 del D. Lgs.vo n. 267/2000", qui allegata;

visto il parere di regolarità tecnica, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere di regolarità contabile, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

udita la relazione del Dr. Bruno Busacca;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

constatato l'esito della votazione come proclamato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

-di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017, ai sensi degli articoli 175, comma 8, e 193 del D. Lgs.vo n. 267/2000", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, ed il seguente dispositivo:

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2017/2019 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato A..) di cui si riportano le seguenti risultanze finali

ANNUALITA' 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 6.920,00	
	CA	€	
Variazioni in diminuzione	CO		€
	CA		€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 6.920,00
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	€	
	CA	€	
TOTALE A PAREGGIO		CO	€ 6.920,00
TOTALE		CA	€

- 2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio);
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
Provincia di Ragusa

P A R E R I

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal SINDACO

OGGETTO: "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000".

IL PROPONENTE

2° DIPARTIMENTO - PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

UFFICIO/SERVIZIO Finanze e contabilità

Per quanto concerne la **regolarita' tecnica** si esprime parere : **FAVOREVOLE**

Li 21-07-2017

Il Dirigente del II Dipartimento
Dott. Bruno Busacca

2° DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

UFFICIO/SERVIZIO Finanze e contabilità

Per quanto concerne la **regolarità contabile** si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Li 21-07-2017

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Somma Disponibile _____ Interv. _____

Prenotare con la presente _____

Differenza _____

Li _____

Il Dirigente del II Dipartimento-Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n.38 in data 24/05/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 24/05/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019., secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso inoltre che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- G.M. n. 101 del 27/06/2017
- C.C n. 53 del 16/07/2017
- C.C. n. 57 del 13/07/2017

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Tenuto conto che dalla relazione del responsabile del Servizio finanziario, predisposta anche in forza di conferenze di servizio con i vari responsabili di servizi risulta::

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;

- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	€ 9.082.202,00	€ 9.082.202,00
Spese correnti (Tit. I)	-	€ 8.825.202,00	€ 8.825.202,00
Quota capitale amm.to mutui	-	€ 252.000,00	€ 252.000,00
Differenza	=	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Quota oneri di urbanizzazione (.....%)	+	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Risultato	+	€ 155.000,00	€ 155.000,00

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	€ 6.464.521,68	€ 6.464.521,68	€ 607.751,31	€ 5.856.770,37
Titolo II	€ 828.922,10	€ 828.922,10	€ 611.202,07	€ 217.720,03
Titolo III	€ 976.929,28	€ 976.929,28	€ 25.018,91	€ 951.910,37
Titolo IV	€ 17.944,47	€ 17.944,47	€ 4.127,81	€ 13.816,66
Titolo V	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ -	€ 800.000,00
Titolo VI	€ 1.255.546,65	€ 1.255.546,65	€ 337.652,09	€
Titolo VII	-	-	-	-
Titolo IX	€ 736.144,40	€ 736.144,40	€ 62.564,61	€ 673.579,79
TOTALE	€ 11.080.008,58	€ 11.080.008,58	€ 1.648.316,80	9.431.691,78

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	€ 2.684.341,67	€ 2.684.341,67	€ 1.388.309,38	€ 1.296.032,29
Titolo II	€ 679.812,38	€ 679.812,38	€ 82.973,34	€ 596.839,04
Titolo III	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo IV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo V	€ 3.290.291,05	€ 3.290.291,05	€ 2.909.889,99	€ 380.401,06
Titolo VII	€ 1.014.491,89	€ 1.014.491,89	€ 161.188,37	€ 855.303,52
TOTALE	€ 7.668.936,99	€ 7.668.936,99	€ 4.542.361,08	€ 3.126.575,91

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio 2017 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto altresì che non è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione fatta eccezione per l'utilizzo della quota accantonata nel risultato di amministrazione 2016 relativa all'indennità di fine mandato del Sindaco per € 6.920,00.

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio).

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2017./2019 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato A..) di cui si riportano le seguenti risultanze finali

		ANNUALITA' 2017	
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 6.920,00	
	CA	€	
Variazioni in diminuzione	CO		€
	CA		€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 6.920,00
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	€	
	CA	€	
TOTALE A PAREGGIO		CO € 6.920,00	€ 6.920,00
TOTALE		CA €	€

- 2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese

correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

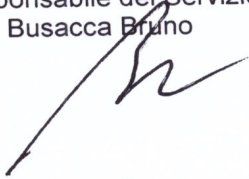
3) di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio);

4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;

5) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Busacca Bruno



Il Proponente



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA (RG)

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Data 24/07/2017	OGGETTO: Parere sulla salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2017 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)
-----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno 2017, il giorno ventiquattro del mese di luglio, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione per il consiglio comunale avente ad oggetto: **"PARERE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2017 (ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000)";**

Richiamato l'art. 239, comma 1 lett. b n.2, del D.lgs n.267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- L'art. 175, comma 8 del D.lgs 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- L'art. 193, comma 2 del D.lgs 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art.194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Esaminata la proposta di deliberazione al Consiglio Comunale avente ad oggetto: **ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000**, con la quale apportare al bilancio di previsione 2017/2019 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, di cui si riportano le seguenti risultanze finali

ANNUALITA' 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 6.920,00	
	CA	€	
Variazioni in diminuzione	CO		€
	CA		€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 6.920,00
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	€	
	CA	€	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 6.920,00	€ 6.920,00
TOTALE	CA	€	€

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153 comma 4, del d.lgs n. 267/2000;

Considerato che:

- le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

In relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, si raccomanda l'Ente ad effettuare per la successiva previsione un'ulteriore ricognizione dei residui attivi in conseguenza alla reale capacità di riscossione dell'Ente;

in relazione all'accantonamento al FCDE, si è osservato che l'importo è stato rideterminato applicando lo stesso metodo utilizzato in sede di bilancio di previsione e in conformità agli stanziamenti rideterminati;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

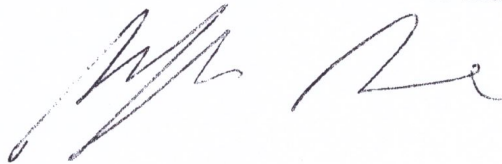
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole in merito alla proposta di delibera in oggetto,

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2017 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e del rendiconto 2016

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019. è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 in data 24/05/2017). Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso:

- riduzione spese correnti ed in particolare: sono state ridotte ed in alcuni casi azzerate spese per contributi a società sportive, spese per manifestazioni turistiche, spese per trasporto alunni pendolari, spese per servizi a categorie deboli finanziati con i piani di zona, servizio navetta centro urbano – cimitero.
- recupero dell'evasione fiscale;
- utilizzo di oneri di urbanizzazione alle spese correnti;

Sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento e precisamente un mutuo per la sistemazione di edifici comunali per € 300.000,00 ed un mutuo per manutenzione straordinaria di strade comunali per € 300.000,00.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- ✓ G.M. n. 101 del 27/06/2017
- ✓ C.C n. 53 del 16/07/2017
- ✓ C.C. n. 57 del 13/07/2017

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 116 in data 04/07/2017, da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione, e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 2.418.962,81 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016.:

(A)	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 ⁽⁴⁾	€ 4.845.364,18
Fondo per indennità di fine mandato	€ 6.920,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	€ 1.279.904,96
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche utilizzato per riduzione FCDE	- € 1.279.904,96
Fondo contezioso	€ 947.672,00
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	5.799.956,18
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	245.720,70
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	453.028,29
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	698.748,99
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 4.079.742,36
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Il disavanzo atteso a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, che aveva determinato una quota annua di disavanzo PARI AD € 149.000,00 a carico dell'esercizio per 30 anni, per l'anno 2016 era di € 4.188.205,41.

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2017, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 232/2016, per l'esercizio 2017 non è attuabile, quale misura di riequilibrio di bilancio, l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali ad esclusione della tassa sui rifiuti (TARI).

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 Settembre..

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Si sono tenuti incontri in cui è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Dal risultato degli incontri e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2017 sono stati ripresi dal rendiconto 2016, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GM n. 97/2017) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€ 6.464.521,68	Titolo I	€ 2.684.341,67
Titolo II	€ 828.922,10	Titolo II	€ 679.812,38
Titolo III	€ 976.929,28	Titolo III	€ 0,00
Titolo IV	€ 17.944,47	Titolo IV	€ 0,00
Titolo V	€ 800.000,00	Titolo V	€ 3.290.291,05
Titolo VI	€ 1.255.456,65	Titolo VII	€ 1.014.491,89
Titolo VII	€ 0,00		
Titolo IX	€ 736.146,40		
TOTALE	€ 11.080.008,58	TOTALE	€ 7.668.936,99

Alla data del 22/07/2017 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 1.648.316,80 (14,88%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.047.159,67 (13,45%).

mentre sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi:

3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019, è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta:

- rispettato;
- garantito attraverso l'utilizzo di oneri di urbanizzazione in misura pari al 75%

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente:

a) Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente, si rileva che il totale degli accertamenti è pari ad € 8.941.531,11 (44,04%) mentre il totale degli impegni è pari ad € 7.311.620,66 (36,02%).

In sede di salvaguardia si riscontra quanto segue:

maggiori spese: occorre procedere alla liquidazione dell'indennità di fine mandato del Sindaco uscente da finanziare con l'utilizzo della parte accantonata nel risultato di amministrazione del rendiconto 2016.

minori entrate: non sono state ancora determinati dalla Regione i trasferimenti ai Comuni, mentre le entrate proprie accertate sono coerenti con le previsioni, fatta eccezione per l'IMU ordinaria che alla data odierna risulta inferiore alla previsione. Tutto ciò impone un monitoraggio attento del gettito IMU e contestuale prudenza nell'impegno delle spese.

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché

modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale.

Inoltre anche per l'anno 2017 è stato riproposto il contributo compensativo IMU-TASI, per un importo di 300 milioni (art. 1, co. 433 della legge 232/2017).

Nel bilancio di previsione:

- sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione per €. 150.000,00 in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015;
- è stato applicato l'avanzo di amministrazione per € 485.031,26 derivante da avanzo vincolato riferito a mutui contratti negli anni precedenti.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 44.864,62, ad oggi utilizzato per €. 14.153,00 e con una disponibilità residua di €. 30.711,62 di cui € 8.279,31 liberi.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia che i competenti uffici hanno confermato i cronoprogrammi in essere dei lavori pubblici e le conseguenti previsioni di bilancio;

3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

L'ente fa ricorso all'anticipazione di tesoreria che alla data del 22 Luglio 2017 ammonta ad € 3.294.074,22

3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3¹ ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 4.845.364,18, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato alle entrate di cui all'allegato prospetto (*allegato "A"*):

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2016, emerge che:

- il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;
- risulta possibile svincolare la somma di €. 95.362,61 tenuto conto dell'andamento delle riscossioni anche se per prudenza si ritiene di mantenere l'attuale accantonamento.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 945.000,00 determinato per come indicato nell'allegato prospetto (*Allegato "B"*):

La TARI è stata messa in riscossione solo per due rate su quattro, il saldo TARI prevede le scadenze del 31 Luglio e del 30 settembre; la riscossione di detto saldo è pari ad almeno € 800.000,00.

Gli accertamenti sui tributi evasi registrano un incremento della riscossione nella parte finale dell'esercizio finanziario.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che lo stanziamento del FCDE nel Bilancio 2017 possa essere confermato.

3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)²

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

sono stati riconosciuti Debiti fuori Bilancio per € 25.307,11 così distinti:

- ✓ € 5.274,10 Sentenza Giudice di Pace di Ragusa n. 371/2016;
- ✓ € 5.945,20 Sentenza Giudice di Pace di Ragusa ex Comiso sentenza n. 134/2015;
- ✓ € 14.087,81 Sentenza Tribunale di Ragusa n. 1345/2016.

3.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio),)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2017, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

4) Adozione provvedimenti di riequilibrio

Alla luce delle considerazioni sopra svolte si ritiene che non siano necessari interventi la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

4.1) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2016 pari a €. 2.418.962,81, è stato applicato al bilancio di previsione per €. **€ 485.031,26** come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	€ 5.799.956,18	-	€ 5.799.956,18
Vincolati	€ 698.748,99	€ 485.031,26	€ 213.713,73
Destinati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Liberi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 6.498.705,17	€ 485.031,26	€ 6.013.869,91

Il comma 3-bis dell'articolo 187 del d.Lgs. n. 267/2000 consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195).

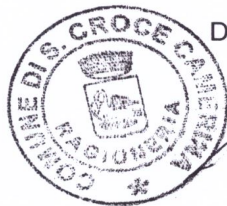
Non risulta necessario adeguare l'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione.

Note conclusive: dal monitoraggio delle Entrate e delle Spese nonché dalla verifica della congruità del FCDE si ritiene che alla data odierna l'equilibrio di bilancio sia garantito dagli stanziamenti attuali di bilancio.

Si rileva anche che l'andamento di alcune entrate, in particolare l'IMU, rendono necessario un monitoraggio costante delle entrate prima di procedere in ulteriori impegni si spesa.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Bruno Busacca



Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione -METODO ANALITICO

Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 22 luglio 2017 derivanti dai residui	% di acc.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anni 2011-2016	Importo residui al 22 luglio 2017 derivanti dalla competenza 2017	% di acc.to a FCDE	Abbattimento	Importo minimo da accantonare 2017	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
Proventi cds	3010164	€ 239.542,73	72,59%	€ 173.884,07	€ 110.650,07	72,59%	89%	€ 71.196,43	€ 245.080,50	69,98%	€ 245.080,50
TARSU:maggiori entrate da accertamenti	1020080	€ 1.802.574,30	83,50%	€ 1.505.149,54	€ 398.920,00	83,50%	89%	€ 295.258,24	€ 1.800.407,78	81,78%	€ 1.800.407,78
ICI .maggiori entrate da accertamenti	1010060	€ 1.853.312,24	89,98%	€ 1.667.610,35	€ 658.332,64	89,98%	89%	€ 525.074,74	€ 2.192.685,09	87,30%	€ 2.192.685,09
TOSAP ordinaria	1020042	€ 89.649,98	52,93%	€ 47.451,73	€ 58.166,07	52,93%	89%	€ 27.289,86	€ 74.741,60	50,56%	€ 74.741,60
TOSAP:maggiori entrate da accertamenti	1020100	€ 44.345,26	82,28%	€ 36.487,28	€ -	82,28%	89%	€ -	€ 36.487,28	82,28%	€ 36.487,60
FITTI REALI DI FABBRICATI	3020252	€ 28.815,25	87,96%	€ 25.345,89	€ 9.450,00	87,96%	89%	€ 7.367,95	€ 32.713,85	85,49%	€ 32.713,85
ENTRATE DA MERCATO ORTOFRUTTICOLO	3020275	€ 0,00	84,17%	€ -	€ 31.081,04	84,17%	89%	€ 23.189,03	€ 23.189,03	74,61%	€ 23.189,03
SERVIZIO SMALTIMENTO R.S.U.	1020070	€ 1.764.243,62	73,35%	€ 1.294.072,70	€ 1.600.589,27	73,35%	89%	€ 1.040.662,17	€ 2.334.734,86	69,39%	€ 2.334.734,86
		€ 5.822.483,38		€ 4.750.001,57	€ 2.867.189,09	0%		€ 1.990.038,43	€ 6.740.040,00	0,00%	

PREVISIONE ULTERIORI RISCOSSIONI

Proventi cds	€ 45.000,00
TARSU:maggiori entrate da accertamenti	€ 50.000,00
ICI .maggiori entrate da accertamenti	€ 80.000,00
TOSAP:maggiori entrate da accertamenti	€ 10.000,00
FITTI REALI DI FABBRICATI	€ 5.000,00
ENTRATE DA MERCATO ORTOFRUTTICOLO	€ 30.000,00
SERVIZIO SMALTIMENTO R.S.U.	€ 800.000,00
TOTALE RISCOSSIONI PRESUNTE	€ 1.020.000,00

Importo totale da accantonare a FCDE nel risultato di amm.ne

€ 6.740.040,31

Importo accantonato al 31/12/2016

€ 4.845.364,18

Importo da prevedere nel bilancio a competenza

€ 1.894.676,13

Importo stanziato in bilancio

€ 945.000,00

DIFFERENZA

€ 949.676,13



**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Bruno Busacca)**

Allegato A

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. -	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxx
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE					
	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
1					
	Programma	0,00		0,00	0,00
	1 ORGANI ISTITUZIONALI	€ 159.783,00	€ 6.920,00	€ 166.703,00	€ 166.703,00
	2 SPESE CORRENTI	0,00		0,00	0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
	TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	0,00	€ 6.920,00	€ 166.703,00	0,00
	residui presunti	0,00		0,00	0,00
	previsione di competenza	€ 159.783,00	€ 6.920,00	€ 166.703,00	€ 166.703,00
	previsione di cassa	0,00		0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	0,00	€ 6.920,00	€ 15.722.374,06	0,00
	residui presunti	0,00		0,00	0,00
	previsione di competenza	€ 15.715.454,06	€ 6.920,00	€ 15.722.374,06	€ 15.722.374,06
	previsione di cassa	0,00		0,00	0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. -		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO
		in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	ESERCIZIO
UTILIZZO AVANZO ACCANTONATO DI AMMINISTRAZIONE						
	residui presunti		0,00			0,00
	previsione di competenza	485.031,26		€ 6.920,00		€ 491.951,26
	previsione di cassa	0,00				0,00
	residui presunti	0,00				0,00
	previsione di competenza	485.031,26		€ 6.920,00		€ 491.951,26
	previsione di cassa	0,00				0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA						
	residui presunti		0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00		€ 485.031,26		€ 485.031,26
	previsione di cassa	0,00				0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE						
	residui presunti		0,00			0,00
	previsione di competenza	€ 15.715.454,06		€ 485.031,26		€ 16.200.485,32
	previsione di cassa	0,00				0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Bruno Busacca

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Pietro Mandarà

Il Consigliere Anziano
f.to Antonella Galuppi

Il Segretario Comunale
f.to Francesco Piro

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale il giorno _____ per rimanervi fino al _____ per quindici giorni consecutivi. (art.11 L.R.44/91)

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale dal giorno _____ al _____

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____ Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale, viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

Data _____ Il Segretario Comunale f.to _____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA, L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
- Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data _____ f.to Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo
a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data _____ Il Funzionario _____